VareseNews

“Franco Ossola” ovale: sarà il campo di casa dei Gorillas

Pubblicato: Venerdì 24 Gennaio 2020

In un’annata quasi priva di calcio, lo **stadio “Franco Ossola”** tornerà a essere in diverse occasioni **la casa del football americano** grazie ai **Gorillas,** una delle due franchigie varesine impegnate nel torneo nazionale di Seconda Divisione (in pratica, la serie B di questa disciplina).

L’impianto di Masnago sarà infatti teatro di **quattro partite interne dei Gorillas per la stagione 2020**, ovvero quelle della prima fase del torneo che scatterà nel fine settimana tra febbraio e marzo. Le **date non sono ancora certe**, perché a differenza di quanto annunciato dalla FIDAF lo scorso 13 febbraio (QUI l’articolo), la **formula e il calendario dovranno essere mutati** per via del ritiro di una delle 21 squadre iscritte al torneo. Ciò porterà, probabilmente, anche a una variazione dell’impianto della Seconda Divisione che in origine prevedeva tre gironi da sette formazioni ciascuna con otto incontri di regular season all’interno di ogni raggruppamento.

I cambiamenti comunque, non incideranno sulla volontà dei Gorillas di giocare al “Franco Ossola” **come già avvenne in passato,** l’ultima volta nel maggio 2018 contro i Chiefs di Ravenna. Lo **stadio di Masnago ha anche ospitato una finale per lo scudetto**, il Superbowl Italiano: **accadde nel 2012** quando i Panthers Parma sconfissero gli Elephants Catania per 61-43.

L’ufficializzazione della presenza degli “Scimmioni” a Masnago arriverà solo quando la FIDAF diramerà il nuovo calendario, così da controllare tutte le date con l’ufficio sport del Comune di Varese per **evitare eventuali sovrapposizioni.** Difficili, allo stato attuale, vista l’assenza di una squadra di calcio cittadina che utilizzi lo stadio in questa stagione.
Intanto i cancelli del “Franco Ossola” **riapriranno per un giorno, domenica 26**, quando si disputerà l’incontro **tra la Sestese e l’Alcione** di Milano, a causa dei problemi al manto erboso del “Milano” di Sesto Calende che hanno costretto la compagine biancoazzurra a emigrare in via provvisoria. Prima della Sestese era toccato al Bosto e al Città di Varese utilizzare l’impianto nei mesi scorsi.

> Il nome di Anastasi accanto a quello di Franco Ossola

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it